

PEF 2021 - MTR ARERA

Relazione al PEF

Appendice 2

Comune di Sant'Alessio con Vialone
in qualità di gestore del servizio

Gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti

1 Premessa

La presente relazione di accompagnamento al Piano finanziario è redatta in ottemperanza all'art. 18 comma 3 della Delibera 443/2019/R/Rif, emanata in data 31 ottobre 2019 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente e rappresenta il documento necessario alla verifica dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa ai costi del servizio sostenuti dal gestore e i valori desumibili dalla documentazione contabile.

I soggetti gestori delle attività incluse nel perimetro gestionale, comprendente le attività di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio, trattamento e smaltimento, trattamento e recupero, gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti, in aggiunta alla relazione oggetto del presente documento, sono altresì tenuti ad inviare una descrizione che comprenda i contenuti minimi del PEF elencati all'art. 18 comma 2 dell'Allegato, una tabella che riporti i costi sostenuti per il servizio erogato (secondo lo schema fornito all'Appendice 1) ed una dichiarazione di veridicità (secondo lo schema dell'Appendice 3) sottoscritta dal legale rappresentante.

2. Perimetro della gestione e servizi forniti

L'articolo 1 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 definisce il servizio integrato di gestione come il "complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani, (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento dei RU; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti" e le attività esterne al ciclo integrato dei RU come le "attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, comprendono in particolare: raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; derattizzazione; disinfestazione zanzare; spazzamento e sgombero della neve; cancellazione scritte vandaliche; defissione di manifesti abusivi; gestione dei servizi igienici pubblici; gestione del verde pubblico; manutenzione delle fontane".

I costi sostenuti per le attività esterne al perimetro gestionale possono essere ammessi a copertura tariffaria nell'anno 2021 solo laddove fossero presenti anche all'interno dei Piani

Finanziari precedenti, come riportato nella premessa della Delibera 443. In tal caso è opportuno dare separata evidenza degli oneri riconducibili a tali attività all'interno degli avvisi di pagamento (Del. 443, art. 5, comma 3).

2.1 Servizi erogati dal Comune e le voci di costo rendicontate

Il Comune svolge l'attività di:

- gestione della banca dati delle utenze;
- invio degli avvisi di pagamento, accertamento dell'evasione tributaria, riscossione;
- gestione dei rapporti con gli utenti anche mediante sportelli dedicati e supporto telefonico;
- gestione reclami, dei crediti e del contenzioso;
- segnalazione rifiuti abbandonati e organizzazione recupero;
- promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. A del MTR;

2.2 Attività esterne al perimetro gestionale

Il Comune non evidenzia alcuna attività esterna al perimetro gestionale, così come definita dalla Deliberazione 443/2019, i costi rendicontati attengono esclusivamente ad attività rientranti all'interno del perimetro gestionale del servizio.

2.3 Criteri per la ricostruzione dei dati di costo

Per quanto concerne i criteri generali di ricostruzione dei dati dei costi ammessi a riconoscimento tariffario per l'anno 2021 in base alle prescrizioni contenute nel MTR ARERA occorre considerare quanto segue:

- la base di partenza dei dati è costituita dai costi effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2019 (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie (art. 6.2 – All. A Del. 443/2019/R/rif);
- ai fini dell'aggiornamento dei costi, il comma 6.5, così come aggiornato dalla deliberazione Arera n. 493/2020 del 24/11/2020 recita “il tasso di inflazione relativo all'anno a, inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice

mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo, per le annualità 2019 e 2020, è pari a 2019 = 0,90% e a 2020 = 1,10%, per l'annualità 2021, il citato tasso d'inflazione è pari a 2021 = 0,1%”.

- i costi riconosciuti comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio (a-2), al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettificative (art. 6.3 – All. A Del. 443/2019/R/rif);

- ai costi determinati come ai punti precedenti è possibile aggiungere componenti di costo di natura previsionale, nel caso in cui si verifichino congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala (art. 8 – All. A Del. 443/2019/R/rif).

3.1 Dati tecnici

Nei paragrafi successivi verranno illustrate eventuali variazioni di costo, con relative motivazioni, che il Comune sosterrà nell'anno 2021 rispetto all'anno 2019 connesse alle modifiche del perimetro gestionale e alle variazioni nella qualità del servizio erogato.

L'indicazione delle variazioni connesse al perimetro gestionale e alla qualità del servizio permetteranno all'Ente Territorialmente Competente una corretta rivalutazione dei coefficienti PG e QL (art. 4, comma 4 del MTR).

3.1.1 Perimetro gestionale

La variazione di costo connessa alle modifiche del perimetro gestionale riguarda nello specifico l'introduzione di nuovi servizi nell'anno 2021 rispetto a quelli erogati nell'anno 2019. Il Comune non prevede alcuna variazione di costo connessa con l'introduzione di nuovi servizi.

3.1.2 Qualità del servizio

La variazione di costo connessa alle modifiche nella qualità del servizio fornito riguarda nello specifico il miglioramento delle prestazioni erogate nell'anno 2021 rispetto all'anno

2019. Il Comune non prevede alcuna variazione di costo connessa con il miglioramento dei servizi forniti.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio viene fornito alle utenze a fronte del pagamento di una tariffa determinata ai sensi dell'art. 1, commi 650 e ss., della Legge 27 dicembre 2013, n. 147. L'entrata ha natura tributaria ed è l'unica fonte di finanziamento del servizio unitamente ai contributi previsti dalla normativa vigente.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Nei paragrafi successivi verranno descritte le informazioni e i dati indicati della Appendice 1 del Pef di competenza del Comune, ai fini della determinazione dei costi del servizio ammessi a copertura tariffaria.

La determinazione del piano tariffario 2021 del Comune ha preso a riferimento, quale dato certo, verificabile e desumibile da fonti contabili obbligatorie, le risultanze del conto economico 2019.

3.2.1 Dati di conto economico

Le risorse umane impiegate sono state valorizzate nei successivi prospetti, per ognuna di queste è stato ricercato il costo annuo e imputato per la sola quota di tempo dedicata al servizio analizzato rispetto al totale dell'orario lavorativo:

CSL, I costi delle attività di spazzamento e di lavaggio

I costi di competenza sono stati valorizzati come da tabella:

Ruolo	Costo annuo	Fonte	Percentuale lavoro su totale	Costo imputato
Spese di personale	32.373	Consuntivo 2019	25,00%	8.093
Totale 2019				8.093
Rivalutazione art. 6.5				8.190

CGG - Costi generali di gestione

I costi di competenza sono stati valorizzati come da tabella:

Ruolo	Costo annuo	Fonte	Percentuale lavoro su totale	Costo imputato
Spese di personale	32.373	Consuntivo 2019	10,00%	3.237
Totale 2019				3.237
Rivalutazione art. 6.5				3.276

CCD sono i costi relativi ai crediti inesigibili

Il conteggio è eseguito abitualmente calcolando la differenza del valore del fondo crediti di dubbia esigibilità tra gli anni 2018 e 2019, riproporzionato al 100% e i costi sono imputati per una quota pari al 80%.

Nel caso in oggetto il Comune non ha valorizzato il FCDE secondo il metodo ordinario negli anni in oggetto per cui si è optato per rimandare l'introduzione di questa componente attualmente non significativa.

Oneri relativi all'IVA indetraibile

Alla voce oneri relativi all'IVA indetraibile sono stati imputati i soli costi relativi al gestore della raccolta e trasporto dei rifiuti.

Gestore	Imponibile	IVA indetraibile	Costi variabili	Costo fissi
ASM PAVIA SPA	85.355	8.536	6.203	2.333
Totale 2019			6.203	2.333
Rivalutazione art. 6.5			6.277	2.361

Il costo riferito alla Società A.S.M. Pavia s.p.a. è stato ripartito tra i costi variabili e i costi fissi mantenendo lo schema di ripartizione previsto dal gestore con il pef 2021, il 72,67 % è stato imputato ai costi variabili e la restante quota ai costi fissi.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e /o energia

Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR

La gestione della vendita di materiali ed energia è stata delegata al gestore del servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti.

Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR CONAI

I contributi alla raccolta derivanti dagli accordi Anci – Conai sono stati delegati al gestore del servizio.

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020

A questa voce sono state imputate le entrate, rilevate dal bilancio consuntivo 2019, a fronte del contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07, per un importo pari a 0.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Nessun voce inerente ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito e delle immobilizzazioni viene rendicontata dal Comune.

3.3- RCTF calcolo della componente di conguaglio

L'articolo 15.1 prevede che I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per gli anni 2018 e 2019 per il servizio integrato di gestione dei RU sono determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie sulla base di quanto stabilito ai commi 6.3 e 6.4.

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2), ossia 2018 e 2019, i costi relativi all'anno di riferimento sono aggiornati sulla base della media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi), calcolata rispettivamente con riferimento ai 12 mesi da luglio 2017 a giugno 2018 e da luglio 2018 a giugno 2019. Tale media è rispettivamente pari a 2018 = 0,70% e a 2019 = 0,90%.

CSL, I costi delle attività di spazzamento e di lavaggio

I costi di competenza sono stati valorizzati come da tabella:

Ruolo	Costo annuo	Fonte	Percentuale lavoro su totale	Costo imputato
Spese di personale	32.000	Consuntivo 2017	25,00%	8.000
Totale 2017				8.000
Rivalutazione art 15.2				8.128

CGG - Costi generali di gestione

I costi di competenza sono stati valorizzati come da tabella:

Ruolo	Costo annuo	Fonte	Percentuale lavoro su totale	Costo imputato
Spese di personale	32.000	Consuntivo 2017	10,00%	3.200
Totale 2017				3.200
Rivalutazione art 15.2				3.251

Componente a conguaglio

	Totale 2019 Arera	Totale 2019 metodo old	Conguaglio 2019
Costi fissi	11.379	11.200	179
Costi variabili	0	0	0
	11.379	46.000	179

Conclusioni

La presente relazione è stata redatta come da indicazioni contenute nell'appendice 2 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 443/2019/R/Rif. I costi sopra esposti fanno riferimento a quelli desunti da fonti contabili obbligatorie, come previsto dall'Autorità: per l'inserimento degli stessi all'interno dell'appendice 1 che, insieme alla presente, dovrà essere validata dal Comune in qualità di Ente Territorialmente Competente.

Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assumerà le pertinenti determinazioni, anche alla luce delle evidenze di cui alla presente relazione e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione necessaria.

Per quanto riguarda le informazioni contenute nella presente relazione e quelle di cui all'appendice 1, il Comune in qualità di gestore trasmette altresì la dichiarazione di veridicità dei dati, predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR.

veridicità dei dati, predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR.